

# **In via Immordini con tre candelotti esplosivi artigianali, denunciato un 20enne**

È stato denunciato in stato di libertà un giovane siracusano di 20 anni, sorpreso dai Carabinieri in possesso di materiale esplodente. Nella notte tra sabato e domenica scorsi, una pattuglia della Sezione Radiomobile della Compagnia di Siracusa ha fermato il ragazzo in via Immordini, nel corso di una normale attività di controllo alla circolazione stradale. Durante le verifiche, i militari dell'Arma hanno notato un comportamento nervoso da parte del giovane e hanno deciso di approfondire l'ispezione. Nella perquisizione del mezzo, sono stati trovati i tre candelotti esplosivi di fattura artigianale, potenzialmente pericolosi per l'incolumità pubblica.

Gli ordigni, privi di marchi di fabbricazione e di qualsiasi autorizzazione, sono stati sequestrati e messi in sicurezza, e saranno oggetto di ulteriori accertamenti tecnici

Il 20enne, privo di precedenti specifici, è stato quindi denunciato a piede libero con l'accusa di detenzione illecita di materie esplodenti.

---

## **Sorpresi dalla Municipale mentre bruciavano rifiuti,**

# denunciati in 6. E scatta l'indagine

Nelle ultime ore, nella zona alta di Siracusa, il Nucleo ambientale della Polizia municipale di Siracusa ha fermato sei persone sorprese mentre bruciavano rifiuti di vario genere su un terreno, nell'ambito di un'attività di pseudo-impresa priva di qualsiasi autorizzazione. Gli agenti, intervenuti tempestivamente, hanno condotto i responsabili al Comando per gli accertamenti di rito. Informato il pubblico ministero di turno, tutti sono stati denunciati a piede libero.

Le sei persone sono adesso indagate per avere violato le norme sull'ambiente, fattispecie che prevede anche la detenzione. Dalle prime verifiche, per alcuni di loro sono emersi altri profili di possibile responsabilità penale, tali da far scattare a loro carico un'indagine più approfondita.

“L'attività del Nucleo ambientale prosegue con costanza e determinazione. Episodi come questo dimostrano quanto sia ancora necessario vigilare e contrastare con fermezza comportamenti che arrecano danni al nostro territorio e alla salute dei cittadini. La tutela dell'ambiente e della legalità resta una priorità assoluta per questa Amministrazione”, dice l'assessore alla Polizia Municipale, Sergio Imbrò.

Per il sindaco Francesco Italia, “ancora una volta gli agenti della Polizia Municipale dimostrano impegno puntuale e incisivo. Crediamo fermamente che il miglior risultato si ottenga con la sinergia tra controllo pubblico e collaborazione responsabile dei cittadini. Segnalare tempestivamente abusi e comportamenti illeciti è un dovere civico, solo così possiamo preservare il decoro urbano, la sicurezza e l'ambiente della nostra città”.

---

# **Buco nel tetto per intrufolarsi in una casa, sorpresi e denunciati due ventenni**

Hanno provato a introdursi all'interno di un'abitazione rurale praticando un "buco" nel soffitto, ma sono stati sorpresi dai Carabinieri prima di riuscire a portare via qualcosa. È quanto accaduto nel pomeriggio di venerdì, in contrada Benalì-Tivoli, alla periferia di Siracusa, dove i militari della Sezione Radiomobile della Compagnia hanno denunciato in stato di libertà due giovani, di 20 e 25 anni, entrambi residenti nel capoluogo.

Secondo quanto ricostruito, i due si sarebbero introdotti in una casa di campagna isolata, praticando un foro nel tetto per riuscire a entrare senza essere notati.

Giunti sul posto dopo una segnalazione, i militari hanno sorpreso i due giovani all'interno dell'abitazione, intenti a rovistare tra gli ambienti. Alla vista della pattuglia, avrebbero tentato di allontanarsi, ma sono stati bloccati e identificati.

Nel corso della perquisizione personale, uno dei due – il ventenne – è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico, detenuto senza giustificato motivo. Per questo è scattata anche una seconda denuncia per porto illegale di arma bianca, in aggiunta all'accusa di tentato furto in abitazione in concorso.

Gli attrezzi utilizzati per forzare l'ingresso e il coltello sono stati sequestrati.

---

# **Vandali all'istituto comprensivo Giaracà, a soqqadro arredi e suppellettili**

Vandali, presumibilmente nella notte, all'istituto comprensivo Giaracà di via Gela, guidata dalla dirigente Domenica Nucifora. Ignoti si sarebbero introdotti all'interno dei locali della scuola della zona alta della città, nell'ala B, mettendo tutto a soqqadro e distruggendo oggetti ed elementi di arredo. Sul posto, gli uomini delle Volanti. Secondo i primi elementi trapelati sembrerebbe che non sia stato rubato nulla. Si tratterebbe, dunque, esclusivamente di un atto vandalico. Sono, comunque, in corso le indagini per risalire all'identità di chi si è reso responsabile del gesto. Ad accorgersi dell'accaduto sarebbe stato il personale scolastico questa mattina, all'apertura, poco prima del suono della campanella. Sarebbero stati distrutti anche ventilatori, sedie, carrelli. Sarebbe stata sparsa immondizia lungo il pavimento. A giudicare dalla scena di fronte alla quale il personale si è trovato stamane, sembrerebbe che l'atto vandalico, compiuto nel fine settimana (da stabilire con esattezza quando) sia stato compiuto con furia. Ulteriori elementi potrebbero emergere dalle indagini avviate dalla polizia. Sul posto, la Scientifica per i rilievi del caso.

---

## **In giro col coltello o in**

# **sella ad uno scooter rubato, cosa succede in Borgata?**

Resta alta l'attenzione della Polizia di Stato per contrastare il degrado urbano e l'illegalità nella zona della Borgata. Tema, peraltro, discusso nelle ore scorse anche in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, in Prefettura. Nel corso dei controlli in piazza Santa Lucia, agenti del Commissariato Ortigia hanno denunciato un uomo di 39 anni, trovato in possesso di un coltello a serramanico. L'uomo era peraltro sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora in altra città e, per questo, è stato denunciato anche per inosservanza alla misura limitativa della libertà personale cui è sottoposto.

Sempre nella zona della Borgata, in via Vincenzo Statella, gli agenti delle Volanti, hanno sottoposto a controllo un minore: era a bordo di un ciclomotore che è risultato provento di furto in via Torino.

Il minore è stato riaffidato alla madre, che è stata formalmente diffidata ad un maggiore controllo sulle abitudini del ragazzino. Il ciclomotore è stato restituito al legittimo proprietario.

---

## **Pachino. Occupa abusivamente la casa di un'anziana deceduta, 46enne algerino**

# espulso

Agenti del Commissariato di Pachino hanno scoperto, all'interno della casa di una anziana donna deceduta da alcuni mesi, un algerino di 46 anni. Aveva occupato abusivamente l'abitazione, piazzandovi all'interno giusto un materasso. L'uomo è stato identificato e condotto in un centro di permanenza per rimpatri siciliano in attesa di espulsione, poiché privo di permesso di soggiorno.

Nel medesimo contesto operativo, due donne sono state denunciate per occupazione abusiva degli immobili nei quali sono stati effettuati dei controlli.

Sempre a Pachino, verifiche ai contatori di uno stabile in via Delle Dalie hanno portato alla denuncia di quattro persone, un uomo e tre donne, per il reato di furto di energia elettrica. Erano allacciati abusivamente alla rete elettrica pubblica.

---

## **Ai domiciliari, i Carabinieri lo sorprendono fuori casa: arrestato 57enne**

Un 57enne è stato arrestato dai Carabinieri di Siracusa per evasione. Durante i controlli ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, lo hanno sorpreso fuori dalla sua abitazione in violazione agli arresti domiciliari.

L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e in materia di stupefacenti, dallo scorso giugno era sottoposto alla misura restrittiva.

---

# **Traffico rallentato in autostrada, auto si ribalta all'interno della galleria San Demetrio**

Pomeriggio con disagi nel traffico in direzione nord, lungo l'autostrada Siracusa-Catania. Attorno alle 16 un'auto si è ribaltata all'interno della galleria San Demetrio, finendo la sua corsa su di un fianco. Non risultano coinvolti altri veicoli. Le persone a bordo stanno bene e non hanno riportato particolari conseguenze.

Forte rallentamento nel traffico in direzione Catania, per consentire gli interventi necessari da parte di Polizia Stradale ed Anas. Dopo la momentanea chiusura al traffico, attorno alle 16.40 è stata riaperta una delle corsie di marcia. Si consiglia di procedere con prudenza.

---

# **Tentato femminicidio, convalidato il fermo del 34enne. Domani interrogatorio di garanzia**

Convalidato questa mattina il fermo di Paolo Passarello, il 34enne di Avola accusato del tentato omicidio della sua ex

fidanzata. Convalida "tecnica", senza interrogatorio in quanto l'uomo quest'oggi è stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Rinviato pertanto a domani l'interrogatorio di garanzia.

Lo scorso lunedì l'aggressione, con la donna di 33 anni accoltellata all'uscita dal posto di lavoro, a Canicattini Bagni. Attualmente si trova ricoverata al Policlinico di Catania e non è in pericolo di vita.

L'uomo è stato operato per alcune ferite che si sarebbe procurato durante l'aggressione. Già domattina comparirà davanti ai magistrati, per l'interrogatorio di garanzia, assistito dal suo avvocato Antonino Campisi.

---

## **Si spacciavano per finanziari per ottenere informazioni riservate su clienti di hotel: denunciati due siracusani**

Si spacciavano per finanziari per accedere a informazioni riservate. Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Siracusa hanno identificato e denunciato due siracusani. L'indagine è nata da una denuncia sporta da personale di un noto albergo siracusano che, nel mese di luglio scorso, si era insospettito per l'operato di due soggetti che si erano presentati, in uniforme, presso la hall dell'hotel per chiedere notizie ed informazioni su alcune persone che avevano da poco pernottato presso la struttura alberghiera.

I due uomini, secondo quanto raccontato dai dipendenti,

avrebbero avuto con sé anche la paletta segnaletica e quella che sembrava una pistola d'ordinanza. Sarebbero apparsi generici nella loro richiesta. Un comportamento che, unito a qualche perplessità sull'autenticità dell'uniforme indossata, aveva indotto il personale dell'albergo in sospetto, tanto da rivolgersi in caserma per dissipare ogni possibile dubbio.

A seguito della ricezione della denuncia i militari delle Fiamme Gialle, hanno acquisito le immagini catturate dalla telecamera di videosorveglianza dell'hotel. In breve, i due uomini sono stati identificati. Nelle loro abitazioni la Guardia di Finanza ha rinvenuto numerosi oggetti e capi d'abbigliamento riconducibili a diverse forze dell'ordine, potenzialmente idonei a simularne l'appartenenza. C'erano distintivi e articoli militari. In particolare sono stati sequestrati: una pistola legalmente detenuta con cartucce e caricatore, una pistola a salve priva del tappo rosso, un paio di manette, una giacca a vento dell'Arma dei Carabinieri, 2 giacche della Guardia di Finanza, una placca metallica riportante la dicitura "polizia giudiziaria".

I due siracusani sono indagati per in violazione dell'articolo 347 del codice penale inerente l'usurpazione di funzioni pubbliche.